

CLASE

Iniziamo con l'alfabeto spagnolo. Affinché sia più pratico, mi soffermerò solo sui suoni che richiedono più attenzione soprattutto da parte di studenti italiani. Quindi quelli che sono diversi dalla nostra pronuncia. Significa che il resto delle lettere bene o male ha una pronuncia uguale o molto simile all'italiano e magari si tratta di fonetica da raffinare poi a livelli più avanzati.

Potete rivedere la lezione su questo [link](#) oppure con questo codice QR.



INDICE DEI CONTENUTI

[Alfabeto](#)

[B, V](#)

[C, Z](#)

[G, J](#)

[Ñ](#)

[LL](#)

[CC](#)

[CH](#)

[GN](#)

[SC](#)

[GUE, GUI, GÜE, GÜI](#)

[QUE, QUI](#)

[Saludos](#)

[Presentaciones](#)

Alfabeto

B, V

Partiamo con il gruppo B, V. Queste due lettere hanno lo stesso fonema, cioè si pronunciano praticamente allo stesso modo in spagnolo, a volte sentirete qualcosa che somiglia più ad una B, a volte una V, ma la

pronuncia di queste due lettere è praticamente una via di mezzo. Prima di chiudere del tutto le labbra per pronunciare una B, lasciate una piccola apertura e fate vibrare le labbra.

Esempi:

Veinte

Abogado

Móvil

Grabar

E i tre esempi che vi ho proposto su Instagram:

Cobre

Árbol

Obvio

C, Z

Passiamo al gruppo C, Z. In questo caso ci tengo a precisare che la pronuncia spagnola e quella americana sono considerate entrambe corrette. Quindi è scelta dello studente se pronunciare l'uno o l'altra, a seconda di come vi sentiate più a vostro agio.

Andiamo a vedere nei dettagli, la C che si pronuncia in questo modo davanti alla E e alla I, CE, CI.

Esempi:

Medicina

Decir

Cine

Dulce

Emoción

Mentre davanti alle altre vocali A, O, U, si pronuncia come in italiano: CA, CO, CU.

Esempi:

Café

Cabra

Cubrir

Cocodrilo

G, J

Andiamo avanti con G e J, l'incubo di molti italiani! Non è necessario forzare molto questo suono, se emettiamo un leggera aspirazione va bene. Adesso andiamo a vedere le differenze tra queste due lettere perché si pronunciano, come abbiamo visto prima con C e Z, allo stesso modo. Quindi, stessa differenza: la G si pronuncia in questo modo davanti alla E e alla I, GE, GI.

Esempi:

Gente

Girar

Girasol

Gentil

Per il resto delle vocali sarà GA, GO, GU, come in italiano.

Esempi:

Gato

Gota

Ángulo

Per quanto riguarda la J invece, si pronuncia allo stesso modo davanti a tutte le vocali, quindi abbiamo JA, JE, JI, JO, JU.

Esempi:

Jardín

Jefe

Jirafa

Jornada

Justicia

Ñ

La Ñ è il simbolo della lingua spagnola. Ma la sua pronuncia non è un problema per gli italiani, visto che è uguale alla nostra –gn-. Infatti, molte parole (ma non tutte, attenzione!) che in italiano hanno la sequenza –gn-, in spagnolo la sostituiscono con la Ñ .

Esempi:

IT	SP
Compagnia	Compañía
Montagna	Montaña
Gnocchi	Ñoquis
Bagno	Baño
Campagna	Campaña

LL

Passiamo alla famosa doppia L, questa sequenza in spagnolo crea un suono che in italiano è una via di mezzo tra una l e una gli, bisogna fare pratica, ma non pretendiate la perfezione perché anche questa lettera a seconda delle zone varia nella pronuncia. L'importante è non leggerla come una doppia l italiana.

Facciamo qualche esempio:

Paella

Llanura

Bello

Calle

Ballena

Llamar

CC

Andiamo avanti con la doppia C, in questo caso non si rafforza il suono della C come in italiano, ma si separano le doppie, la prima avrà un suono duro come CA, CO, CU, la seconda sarà come CE, CI.

Esempi:

Acceder

Acción

Colección

Dirección

Occidente

CH

La sequenza C+H cambia il suono della C davanti a tutte le vocali, CHA, CHE, CHI, CHO, CHU.

Per ricordare questo suono, faccio sempre riferimento a Che Guevara, perché tutti (o quasi!) sanno come si pronuncia. Ricordatelo come esempio perché vi aiuterà a pronunciare correttamente parole come:

Chocolate

Escuchar

China

Chef

Plancha

Chico

Muchacha

Chileno

GN

Prima abbiamo visto la Ñ che corrisponde al suono –gn- che abbiamo in italiano. Ma, come dicevo, non tutte le parole che in italiano contengono –gn- cambiano in Ñ. A volte la –gn- rimane in spagnolo, ma attenzione perché in queste parole il suono non è lo stesso.

Infatti –gn- si considera una sequenza come la doppia C che separa i due suoni. Anche in questo caso quindi separeremo la G dalla N.

Esempi:

Digninad

Significado

Ignorar

Resignar

Magnífico

SC

Passiamo a un'altra sequenza che è –SC-. Nel caso in cui le vocali che seguono siano A, O, U allora si pronuncia come in italiano, SCA, SCO, SCU.

Esempi:

Atasco

Escuchar

Escama

Però, nel caso in cui troviamo una E, o una I, allora S e C si separano nella pronuncia e avremo:

Ascensor

Escena

Irascible

Discípulo

GUE, GUI, GÜE, GÜI

Andiamo adesso con le sequenze GUE, GUI e GÜE, GÜI. Le prime due le pronunciamo come GHE, GHI italiani, quindi stesso esempio di prima che ci serve di nuovo Che Guevara. Oppure, anche quest'altro esempio sicuramente vi rimarrà impresso Espagueti (qui abbiamo proprio un ricalco del nostro ghe), ma vediamone altri.

Esempi:

Guerra

Guitarra

Seguir

Quando però in questa sequenza è presente la dieresi ¨ allora bisogna leggere anche la Ü e avremo:

Pingüino

Vergüenza

Bilingüe

QUE, QUI

Quest'ultima sequenza è anche una delle più conosciute perché è QUE, QUI, come Qué tal? È facile da ricordare, ma molti sbagliano e leggono anche la U, per questo praticate tanto, anche se all'inizio può sembrarvi così facile da sottovalutarlo!

Esempi:

Querido

Química

Pequeño

Inquilino

Quince

Queso

Líquido

Quiero

Ataque

Saludos

Passiamo ora ai saluti in spagnolo, che dividiamo in saluti di “encuentro” e di “se despedida”.

Nel primo gruppo includiamo:

¡Hola!

¿Qué tal?

Buenos días / Buenas tardes / Buenas noches (validi sia per contesti formali che informali)

Nel secondo gruppo di “despedida”, includiamo:

¡Chao!

¡Hasta luego!

¡Hasta pronto! / mañana / el sábado / la semana que viene, etc.

¡Adiós!

¡Qué vaya bien!

¡Cuídate!

Tutti, meno chao e cuídate che sono più informali, possiamo usarli anche in contesti formali.

Presentaciones

Adesso, andiamo a vedere come possiamo presentarci in spagnolo usando solo il verbo ESSERE che in spagnolo corrisponde al verbo SER.

Prima persona del verbo SER è SOY:

Yo soy: possiamo indicare nome, nazionalità, provenienza, professione.

Yo soy + nombre: Yo soy Valeria

Yo soy + nacionalidad: Yo soy italiana

Yo soy + de + origen: Yo soy de Calabria

Yo soy + profesión: Yo soy profesora

Non è necessario ripetere il soggetto, proprio come in italiano, quindi la presentazione sarebbe così:

Yo soy Valeria, soy italiana, soy de Calabria y soy profesora.

Con queste indicazioni, provate a scrivere una breve presentazione su di voi.

Vuoi continuare ad imparare e praticare? Accedi alla lezione su:

- Pronomi personali soggetto
- Coniugazione del verbo Ser
- Genere: maschile e femminile
- Numero: singolare e plurale
- Aggettivi di nazionalità
- Professioni

Scarica gratuitamente dal sito www.esp-on.com e lascia una valutazione se ti è piaciuta!